



**FONDO NAZIONALE DI PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL
PERSONALE NON DIRIGENTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E DELLE
SOCIETÀ CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL**

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 143

**Relazione sull'attuazione della Politica di Impegno e di
Voto ai sensi dell'art. 124 quinquies (TUF)**

Anno 2025

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 04/02/2026

Sommario

Sommario..... 2

IL RUOLO DI AZIONISTA ATTIVO 3

ATTIVITA’ DI ENGAGEMENT – anno 2025 3

1. ENGAGEMENT INDIVIDUALE..... 3

2. ENGAGEMENT COLLETTIVO..... 4

PROGETTO ENGAGEMENT ASSO FONDIPENSIONE 4

ENGAGEMENT COLLETTIVO TRAMITE GESTORI..... 5

ENGAGEMENT SCRITTO CON TOTAL ENERGIES 6

ENGAGEMENT COLLETTIVO UN – PRI Advance 6

ATTIVITÀ DI VOTO - anno 2025..... 7

STAGIONE ASSEMBLEARE 2025..... 7

PROPOSTE E OBIETTIVI PER IL 2026..... 9

IL RUOLO DI AZIONISTA ATTIVO

Fondoposte è il Fondo pensione complementare per il personale non dirigente di Poste Italiane S.p.A. (di seguito “Fondoposte” o “Fondo”).

Il presente documento è stato redatto in osservanza del Decreto Legislativo 10 maggio 2019, n. 49, di recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 (cosiddetta Shareholder Rights Directive II), relazionando sulle attività svolte dal Fondo nel corso del 2025.

Il Fondo si è dotato di una Politica di Investimento Sostenibile e di una Politica di Impegno e di Voto a conferma dell’attenzione che il Consiglio di Amministrazione pone verso l’integrazione della sostenibilità nel processo di investimento. Come investitore responsabile, Fondoposte riconosce l’importanza di un impegno attivo e dell’esercizio del diritto di voto nell’interesse dei propri aderenti nel perseguire l’obiettivo di creazione di valore e di mitigazione dei rischi finanziari ed extra finanziari.

È socio del Forum per la Finanza Sostenibile dal 2016 ed è firmatario dei Principi per l’Investimento Responsabile sostenuti dalle Nazioni Unite (UN-PRI) dal 2020. Nel corso del 2023, inoltre, ha aderito ad Assodire, l’Associazione degli Investitori Responsabili che ha lo scopo di perseguire le finalità che possono essere sintetizzate sotto i Principi dell’Azionariato Responsabile.

Nel 2025, il Fondo ha svolto il suo ruolo di azionista attivo partecipando a varie iniziative di dialogo con le società, sia in modalità collettiva che individuale, e ha esercitato il diritto di voto in alcune assemblee degli azionisti.

ATTIVITA’ DI ENGAGEMENT – anno 2025

Fondoposte si impegna ad un dialogo costruttivo con gli emittenti presenti nei propri portafogli finalizzato ad una migliore gestione delle tematiche ESG all’interno delle società nelle quali investe, cercando di influenzare positivamente i comportamenti, le politiche e le pratiche di tutti i soggetti finanziari coinvolti.

Le azioni di engagement, che possono essere svolte sia individualmente che in collaborazione con altri investitori o con gli altri soggetti coinvolti nella gestione delle risorse finanziarie, vengono deliberate sulla base di un’analisi di materialità in funzione della capacità di influenzare i processi aziendali, della prossimità geografica, delle criticità ed in base alla natura o alla rilevanza del tema oggetto di dialogo.

Vengono di seguito riportate le iniziative svolte in ambito di engagement da Fondoposte nel corso del 2025:

1. ENGAGEMENT INDIVIDUALE

Nel corso del 2025, in un’ottica di continuità rispetto all’attività svolta nell’anno precedente, il Fondo, con il supporto dell’Advisor di Sostenibilità Nummus.Info, ha proseguito il dialogo individuale con la società doValue S.p.A., quotata sul segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana.

Nel corso dell’incontro la società ha illustrato il proprio percorso di sostenibilità, con l’obiettivo di aggiornare il Fondo rispetto alle novità intervenute nell’ultimo anno. Il dialogo ha affrontato in modo strutturato le principali dimensioni ESG.

Sul piano ambientale, la società ha illustrato l’impegno nella mitigazione dei cambiamenti climatici,

con focus sul monitoraggio delle emissioni, in particolare delle categorie Scope 3 rendicontate, e sulle iniziative per la riduzione dei consumi energetici e il miglioramento dell'efficienza operativa, in linea con le leve di decarbonizzazione del Piano Industriale 2024-2026.

Per quanto riguarda gli aspetti sociali, il confronto si è concentrato sulle politiche di Diversity, Equity & Inclusion e sul benessere dei dipendenti. È stato ribadito il ruolo centrale delle persone nella strategia di sostenibilità, con riferimento alle iniziative per un ambiente di lavoro inclusivo, al monitoraggio della parità di genere e del gender pay gap, nonché alle azioni a favore dell'inclusione delle persone con disabilità, supportate da attività di sensibilizzazione e da sistemi di monitoraggio basati su survey e KPI.

In ambito governance, a seguito dell'integrazione di Gardant S.p.A., è stata condotta una nuova analisi della value chain e un aggiornato processo di stakeholder engagement, coinvolgendo stakeholder interni ed esterni. Il processo, approvato dagli organi di controllo e dal Board, ha portato alla definizione di una nuova matrice di doppia materialità, che sarà pubblicata nel Report di Sostenibilità 2025.

Infine, sulla remunerazione, la società ha confermato il rafforzamento del collegamento tra performance ESG e sistemi di incentivazione, con l'inclusione di obiettivi ESG nei piani di breve e lungo termine del management e dei dipendenti con componente variabile, con peso crescente e legame diretto con indicatori legati alla sostenibilità.

Il Fondo proseguirà il proprio dialogo con doValue S.p.A. anche nel corso del 2026, al fine di continuare a monitorare i progressi dell'engagement e di verificarne i risultati concreti.

2. ENGAGEMENT COLLETTIVO

PROGETTO ENGAGEMENT ASSO FONDIPENSIONE

Nel 2025 Fondoposte ha aderito al progetto Engagement promosso da Assofondipensione e rivolto ai Fondi pensione negoziali aderenti, con l'obiettivo di incentivare un dialogo costruttivo con le società in cui i fondi detengono partecipazioni azionarie, favorendo così una governance sempre più responsabile e orientata alla sostenibilità.

Nell'ambito di tale iniziativa, Fondoposte ha partecipato in qualità di capofila all'incontro organizzato con la società Snam S.p.A.

Il confronto si è focalizzato sulla strategia di sostenibilità della società. Sono stati approfonditi temi centrali quali il percorso verso la neutralità carbonica, la transizione verso un'infrastruttura multi-molecola e la tutela della biodiversità. Ampio spazio è stato inoltre dedicato alla dimensione sociale, con particolare attenzione alla promozione della parità di genere nei ruoli apicali, alla riduzione del divario retributivo e al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza per dipendenti e contrattisti. Il dialogo si è infine concentrato sugli aspetti di governance e sul coinvolgimento della filiera, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione di criteri ESG lungo l'intera catena del valore e di gestire in modo strategico le partecipazioni societarie nel quadro della transizione energetica italiana.

Inoltre, il Fondo ha preso parte anche agli incontri, organizzati nell'ambito della suddetta iniziativa, con gli altri emittenti coinvolti. In particolare, con le seguenti società:

- A2A S.p.A.
- Assicurazioni Generali S.p.A.
- Ferrari S.p.A.

- Davide Campari-Milano N.V.
- UniCredit S.p.A.
- FinecoBank S.p.A.

Nell'incontro con A2A S.p.A. il confronto si è concentrato principalmente sull'integrazione della tutela della biodiversità nei processi aziendali e si è approfondito il tema della gestione delle risorse idriche, analizzando le strategie finalizzate alla significativa riduzione delle perdite di rete entro il 2035.

Nell'incontro con Assicurazioni Generali S.p.A, il dialogo si è concentrato su tre ambiti principali: la risposta ai cambiamenti climatici, la gestione del capitale umano e il rafforzamento della governance.

Con Ferrari S.p.A. il dialogo si è concentrato sugli aspetti della transizione climatica e dell'economia circolare. Per quanto riguarda il primo, l'attenzione è stata posta sul monitoraggio delle emissioni legate alle materie prime nel percorso verso veicoli elettrici e ibridi e alla riduzione delle emissioni Scope 3 upstream. Per quanto riguarda l'economia circolare, il focus è stato sull'utilizzo di alluminio riciclato e sul maggiore impiego di energia da fonti rinnovabili, anche attraverso impianti fotovoltaici e accordi acquisto di energia (PPA).

L'incontro con Davide Campari-Milano N.V. si è focalizzato sulla valutazione delle strategie di sostenibilità e della governance della società, mentre con riferimento agli aspetti ambientali, il confronto ha riguardato in particolare la gestione del rischio idrico e la tutela della biodiversità, con l'obiettivo di monitorare i progressi nella gestione delle risorse idriche e nelle azioni di contrasto alla deforestazione legata alla coltivazione dell'agave.

Nell'incontro con UniCredit S.p.A. si è trattato della transizione energetica e climatica, con l'obiettivo di integrare stabilmente la finanza sostenibile nelle attività del Gruppo per il triennio 2025-2027 e di monitorare l'impatto ambientale del "Piano Transizione 5.0".

Infine, l'incontro con FinecoBank S.p.A. ha approfondito la strategia aziendale, concentrandosi sulla transizione climatica, sulla gestione della forza lavoro e sulla solidità della governance. Tra gli obiettivi principali dell'engagement vi è stato il monitoraggio dei progressi nella riduzione delle emissioni Scope 3 e l'ampliamento del perimetro di rendicontazione in linea con gli standard internazionali.

Per ognuno degli emittenti sono stati definiti degli obiettivi di sostenibilità che verranno monitorati nel corso dei prossimi anni, al fine di verificarne i progressi ottenuti.

ENGAGEMENT COLLETTIVO TRAMITE GESTORI

Nel corso del 2025, il Fondo ha proseguito l'attività di engagement avviata nel 2023 da Generali Insurance Asset Management e Kairos Partners SGR in collaborazione con il Forum per la Finanza Sostenibile e Climate Action 100+, attraverso un dialogo focalizzato sull'attività di smantellamento del carbone da parte di Enel S.p.A.

Nel giugno 2023, un gruppo di investitori, tra cui Fondoposte, aveva definito tre obiettivi principali per Enel S.p.A.: comunicare chiaramente la strategia di uscita dal carbone, presentare una roadmap dettagliata con tappe per ciascun impianto e spiegare il contesto normativo e operativo per gli stabilimenti in Italia e Spagna.

Anche a seguito di questo confronto, la società ha incluso nel proprio rapporto di sostenibilità una sezione dedicata alla chiusura del carbone, confermando l'impegno a dismettere tutte le centrali a carbone entro il 2027 e illustrando il percorso e il processo di chiusura per ogni impianto.

Gli investitori hanno riconosciuto i progressi nella trasparenza della strategia Net Zero, sottolineando l'importanza di un dialogo aperto e collaborativo per gestire efficacemente i rischi e le opportunità legate alla transizione energetica.

Inoltre, il Fondo ha partecipato a due incontri dell'iniziativa organizzata dal gestore Eurizon Capital SGR, "Engagement a porte aperte" con le società Leonardo S.p.A., ad aprile 2025, ed Enel S.p.A., ad ottobre 2025.

Con Leonardo S.p.A. il dialogo si è incentrato sul tema della "Governance della Sostenibilità", sulla correlazione tra indicatori ESG e Politica Retributiva, sui temi di Diversità e Inclusione, sul ruolo dell'emittente nella difesa europea e sull'importanza della cybersecurity per mitigare i rischi legati all'uso dell'AI.

Nell'incontro con Enel S.p.A., invece, i principali argomenti trattati hanno riguardato la strategia di resilienza e diversificazione adottata dalla società, la riduzione dell'uso di acqua, la chiusura delle centrali a carbone in Italia e la sicurezza sul lavoro.

ENGAGEMENT SCRITTO CON TOTAL ENERGIES

L'iniziativa di "Engagement scritto con TotalEnergies", promossa da Assofondipensione, presenta l'obiettivo di avviare un dialogo costruttivo con la società, per affrontare le criticità legate ai progetti petroliferi Tilenga (Uganda) ed EACOP (Tanzania), ritenuti in contrasto con l'impegno dichiarato di neutralità carbonica al 2050, a causa dei continui investimenti in infrastrutture fossili.

L'iniziativa si concentra su cinque temi principali: compensazioni e reinsediamenti inadeguati per l'acquisizione dei terreni; impatti negativi sulla biodiversità; tensioni con le comunità locali, comprese intimidazioni; un approccio alla neutralità carbonica che esclude le emissioni indirette (Scope 3); e una governance poco trasparente.

A dicembre 2025, Fondoposte ha aderito all'iniziativa sottoscrivendo la lettera collettiva.

ENGAGEMENT COLLETTIVO UN – PRI Advance

A maggio 2023 il Fondo ha aderito in qualità di *Endorser* ad *Advance*, un'iniziativa di stewardship promossa da UN-PRI. L'iniziativa mira a favorire la collaborazione tra gli investitori istituzionali partecipanti su temi legati ai diritti umani e alle questioni sociali.

Nel corso del 2025 UN-PRI ha condiviso il primo rapporto annuale sullo stato di avanzamento dell'iniziativa, al fine di fornire agli investitori e agli altri stakeholder un aggiornamento sui progressi effettuati rispetto agli obiettivi dichiarati.

I progressi hanno riguardato il rafforzamento del dialogo con le società, migliorando qualità e profondità dell'engagement sui temi ESG. Sono stati definiti obiettivi chiari e misurabili, con un monitoraggio più strutturato dei risultati. È aumentata la trasparenza informativa su aspetti climatici, di governance e sociali, favorendo una maggiore accountability del management.

Ulteriori progressi dell'iniziativa verranno illustrati nel prossimo rapporto annuale previsto per il 2026.

ATTIVITÀ DI VOTO - anno 2025

Dal 2024 Fondoposte esercita il diritto di voto attraverso un processo strutturato, finalizzato ad allineare le decisioni assembleari alla Politica di Investimento Sostenibile. L'iter ha inizio con l'individuazione delle società su cui esercitare il diritto di voto, con particolare attenzione agli emittenti con sede in Italia e alle tematiche ESG rilevanti per la Politica di Investimento Sostenibile.

Successivamente, il Fondo, con il supporto dell'Advisor di Sostenibilità, raccoglie tutte le informazioni necessarie per la partecipazione alle assemblee, al fine di valutare con accuratezza le intenzioni di voto. Le linee guida stabilite orientano il Fondo nelle decisioni da adottare in ogni assemblea, basandosi sull'analisi della documentazione fornita dalle società prima delle assemblee. A tale scopo, vengono definiti specifici KPI (Key Performance Indicators), utilizzati per determinare l'indirizzo di voto:

- L'approvazione del bilancio è vincolata alla pubblicazione tempestiva della documentazione, all'integrità del bilancio stesso, alla sostenibilità ambientale e sociale, alla separazione delle risoluzioni e alla presenza di solidi sistemi di controllo interno;
- In merito alle politiche di remunerazione, vengono valutate la trasparenza della documentazione, l'equità della remunerazione e l'allineamento con il valore sostenibile nel lungo periodo.
- Per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci, si considerano l'indipendenza dei consiglieri, la diversità di genere, culturale e di competenze, nonché l'assenza di conflitti di interesse.
- In relazione all'acquisto di azioni proprie, il Fondo verifica che l'operazione sia nell'interesse della società e dei suoi azionisti, valutando i limiti quantitativi, le modalità di acquisto, le motivazioni e finalità, il prezzo di acquisto, e l'assenza di sostituzione della distribuzione di dividendi.
- Per le modifiche statutarie, vengono effettuate di volta in volta valutazioni rispetto al fatto che queste non comportino un peggioramento nelle pratiche di governance della società, un deterioramento dei diritti degli azionisti, un impatto negativo sugli interessi della società o dei suoi stakeholders nel lungo periodo.

STAGIONE ASSEMBLEARE 2025

Le risoluzioni a cui ha votato Fondoposte sono principalmente le seguenti:

1. Approvazione Bilancio
2. Politica di Remunerazione
3. Nomine CdA/CdS
4. Acquisto azioni proprie
5. Modifiche statutarie

Si riporta di seguito il riepilogo delle scelte di voto espresse da Fondoposte nel corso della stagione assembleare 2025:

EMITTENTE	DATA ASSEMBLEA	QUANTITÀ AZIONI	TIPOLOGIA RISOLUZIONE					
			APPROVAZIONE BILANCIO	NOMINE CDA E CDS	POLITICA DI REMUNERAZIONE	ACQUISTO AZIONI PROPRIE	MODIFICHE STATUTARIE	ALTRO
Unicredit	27/03/2025	32.481	F	A	A	F		
Prysmian	16/04/2025	22.060	F	F	F	F	F	
Italmobiliare	17/04/2025	8.441	F		F	F		
Banca MPS	17/04/2025	25.305	F	F	F		F	
Fine Foods & Ph.	28/02/2025	3.212		F				F ¹
	17/04/2025		F		F	F		
ERG	22/04/2025	20.914	F	F	F	A		
Tecma Solutions	23/04/2025	46.400	F					
Assicurazioni Generali	23/04/2025	17.550	F	A	F	F	F	
Cy4gate	28/04/2025	58.208	F		F			
Biesse	28/04/2025	30.522	F		F		F	
Intesa Sanpaolo	29/04/2025	147.561	F	F	F	F	F	
DoValue	29/04/2025	84.806	F		F	F	F	
Banco BPM	28/02/2025	153.424						F ²
	30/04/2025	74.023	F		F	F		
Antares	07/05/2025	70.723	F		F	F		
ENI	14/05/2025	47.458	F		F	F	F	
Terna	21/05/2025	114.765	F		F	F		
ENEL	22/05/2025	67.397	F	F	F	F	F	
Poste Italiane	30/05/2025	41.029	F	F	F	F		
Mediobanca	28/10/2025	723	F	F	F			F ³
Banca d'Italia	31/03/2025	800	F					
	24/11/2025			F				

Legenda:

F= voto favorevole

A= astensione

C= voto contrario

¹= Votazione relativa al conferimento dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità.

²= Votazione relativa all'OPA volontaria totalitaria promossa dalla controllata Banco BPM Vita sulle azioni ordinarie di Anima Holding.

³= Votazione relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e di revisione limitata della Rendicontazione di Sostenibilità di Mediobanca a PwC

I voti processati in Italia sono stati espressi tramite la piattaforma Broadridge, mentre per Banca d'Italia la votazione è stata espressa in presenza.

Fatto salvo quanto riportato nella tabella di cui sopra, è opportuno esporre alcune considerazioni in merito alle ragioni che non hanno condotto ad una votazione favorevole su talune risoluzioni oggetto di voto.

Il Fondo ha partecipato all'Assemblea Ordinaria di UniCredit S.p.A., votando favorevolmente sia per l'approvazione del bilancio di esercizio sia per l'acquisto di azioni proprie.

Per quanto riguarda la relazione sulla politica di remunerazione, non sono emerse criticità generali; tuttavia, sono state sollevate alcune preoccupazioni relative ai significativi aumenti del salario base e delle opportunità retributive complessive del CEO. Tali incrementi hanno ampliato il divario retributivo tra la dirigenza e la media dei dipendenti del Gruppo, portandolo a un rapporto di 116 a 1 nel 2024. Di conseguenza, il Fondo ha deciso di astenersi su questo punto.

Inoltre, il Fondo ha deciso di astenersi sulla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, a causa di alcuni elementi reputazionali emersi su uno dei consiglieri.

Per quanto riguarda l'Assemblea Ordinaria di Assicurazioni Generali S.p.A., il Fondo ha votato favorevolmente sull'approvazione del bilancio, sulla politica di remunerazione, sul programma di acquisto di azioni proprie e sulle modifiche statutarie, mentre ha deciso di astenersi sul punto relativo alle nomine del Consiglio di Amministrazione per il periodo 2025-2027, in via prudenziale e in attesa di maggiori chiarimenti e di sviluppi futuri sull'assetto societario.

Infine, il Fondo ha partecipato all'Assemblea Ordinaria di ERG S.p.A., esprimendo voto favorevole per l'approvazione del bilancio d'esercizio, per la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, nonché per le liste presentate per la nomina del Collegio Sindacale.

Tuttavia, il Fondo ha deciso di astenersi sulla proposta di acquisto di azioni proprie a causa dell'assenza di un documento specifico relativo alla risoluzione in questione. Le informazioni fornite, sia nella relazione del Consiglio di Amministrazione, sia in quella sulla remunerazione, si sono rivelate parzialmente incomplete, rendendo poco chiari i dettagli sulle modalità e sulle finalità dell'operazione. Inoltre, il limite minimo stabilito per il prezzo di acquisto e la forte correlazione tra il prezzo delle azioni e la componente variabile della remunerazione a lungo termine del management non hanno soddisfatto i criteri necessari per esprimere un voto favorevole.

PROPOSTE E OBIETTIVI PER IL 2026

Il Fondo, al fine di perseguire in modo proattivo gli obiettivi identificati nella propria Politica di Impegno e di Voto, intende dar seguito nel corso del 2026 a quanto delineato nel presente documento ed ambisce a procedere al progressivo ampliamento delle attività di dialogo e di voto.

Fondoposte, infatti, conferma il proprio interesse e la piena disponibilità nei confronti delle attuali ed ulteriori iniziative di engagement collettivo proposte da UN – PRI, dal Forum per la Finanza Sostenibile, dai Gestori Finanziari e da Assofondipensione. Inoltre, il Fondo, per la stagione assembleare 2026, intende ampliare la platea di emittenti sui quali esercitare la propria attività di voto, andando ad includere anche alcune società estere.